



## REGIONE LIGURIA

Comitato Tecnico Regionale per il Territorio  
Adunanza Generale in seduta congiunta con  
la Sezione per la Pianificazione Territoriale e  
Urbanistica

Voto n. 148  
Seduta del 17.9.2015

### COMUNE di GENOVA - Progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale con correlate modifiche al PTCP e al PTC ACL

Art 80, comma 2, n.1) della L.R. n.11/2015 – Approvazione delle varianti al PTC-  
ACL e rilascio del nulla-osta sulle varianti al PTCP contenute nel progetto  
definitivo di PUC del Comune di Genova

Settore Pianificazione Territoriale Tutela del Paesaggio e Demanio marittimo

arch. Dino Biondi  
arch. Corinna Artom  
arch. Claudio Berardi  
arch. Luana Lapini  
arch. Massimo Pietrasanta

Settore Urbanistica e Procedimenti Concertativi

arch. Antonio Gorgoni  
arch. Maurella Pressato

Settore Affari Giuridici del territorio

dott. Laura Mussi  
dott. Maria Paola Torre

Il Comune di Genova è dotato di PRG convertito in PUC, ai sensi dell'art. 82 della l.r. n. 36/1997 e s.m., approvato con DPGR n. 44 del 10.3.2000, la cui procedura è stata oggetto di regolarizzazione con DGR n. 1304 del 5.11.2010

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 7/12/2011 il Comune ha adottato il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi del previgente art 38 della LR 36/97 e s.m. e trasmessi i relativi atti alla Regione ed all'Amministrazione Provinciale, con nota n. 25982 del 24/1/2012, pervenuta in data 26/1/2012 ai fini dell'acquisizione dei pareri di rispettiva competenza ai sensi dell'allora vigente art 39 della medesima LR 36/97 e s.m.

Nei confronti del ridetto Progetto Preliminare di PUC:

- la Regione Liguria

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1468 del 30/11/2012, ha espresso, ai sensi del previgente art. 39 comma 1 della citata Legge regionale n. 36/97, il proprio parere, favorevole subordinatamente in sede di elaborazione del progetto definitivo all'osservanza delle condizioni indicate nel Voto n. 77/2012 del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio, con conseguente necessità di:
  - ricepire le indicazioni specificate nel ridetto voto e di introdurre i correttivi e gli adeguamenti idonei a superare i rilievi formulati con riferimento ad alcuni contenuti del progetto preliminare, ritenuto sostanzialmente coerente con le indicazioni della L.U.R., con gli obiettivi individuati dallo stesso nonché con le indicazioni e gli indirizzi della pianificazione regionale;
  - conseguire il necessario nulla osta regionale sulle varianti al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico e l'approvazione delle varianti al Piano Territoriale di Coordinamento per gli Insediamenti Produttivi dell'Area Centrale Ligure
- con deliberazione della Giunta Regionale n.1280 del 26/10/2012, assunta nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PUC, ha reso la pronuncia favorevole relativamente alla sostenibilità ambientale del Piano, ai sensi art 15 del DLgs 152/06, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni ivi indicate, e ha deliberato di promuovere la formazione di un tavolo tecnico congiunto fra Comune e Regione allo scopo di attuare una collaborazione finalizzata alla necessaria revisione degli elementi ambientalmente critici del piano, come evidenziato nel parere motivato stesso.

- la Provincia di Genova

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 128/2012, assunta con i poteri della Giunta Provinciale, ai sensi del previgente art. 39, comma 2, della Legge Regionale n. 36/1997 e s.m.i., ha espresso il proprio parere, favorevole subordinatamente all'osservanza, in sede di elaborazione del progetto definitivo, all'osservanza delle condizioni indicate nel Voto del Comitato Urbanistico Provinciale n. 654 del 25/07/2012, allegato alla suddetta deliberazione;

-----

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 dell' 11/4/2013 l'Amministrazione Comunale ha deliberato di attivare un percorso di partecipazione preliminare alla definizione delle determinazioni comunali sui pareri ed osservazioni prevedendo nell'ambito del percorso il coinvolgimento dei Municipi e l'istituzione di tavoli di lavoro tematici di confronto con esperti e cittadini.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23/07/2013, è stato adottato, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 334/1999 e dell'art. 4 del D.M. 09/05/2001, l'Elaborato Tecnico "Rischio di Incidente Rilevante (RIR)" costituente parte integrante del Progetto Preliminare di PUC adottato con D.C.C. n. 92/2011, con conseguenti modifiche al Progetto Preliminare di PUC stesso, debitamente pubblicato e reso noto nelle forme di legge, trasmesso con nota prot. n. 249345 del 5 agosto 2013 alla Regione Liguria, alla Provincia di Genova, al Comitato Tecnico Regionale Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ed agli altri soggetti interessati.

Nei confronti dell'Elaborato Tecnico "Rischio di Incidente Rilevante (RIR)", la Provincia di Genova, con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Provinciale, n. 139 del 13 dicembre 2013, ha espresso, ai sensi del citato art. 39 della Legge Regionale n. 36/97, il proprio parere favorevole con condizioni, adottato dal Comune di Genova con D.C.C. n.47/2013.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 04/03/2014 sono stati approvati gli adempimenti conseguenti alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1280/2012 e al correlato parere motivato n. 27 del 9/10/ 2012, inerente la Valutazione Ambientale Strategica del Progetto Preliminare del P.U.C. di Genova, con allegato Documento di Analisi delle prescrizioni regionali e ipotesi di recepimento delle medesime, anche al fine di delineare linee di indirizzo per l'esame delle osservazioni relative al PUC adottato.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 689 del 6 /6/2014, la Regione Liguria si è espressa sull'idoneità del documento predisposto dal Comune, con la sopra citata DCC n.6/'14, per l'ottemperanza al parere motivato di cui alla ridetta D.G.R. n. 1280/2012, deliberando di considerare i contenuti del documento "Verifiche/ottemperanze Comune di Genova," come sopra approvato, quali presupposti per la determinazione delle linee di indirizzo per la redazione del progetto definitivo di P.U.C., a carico del quale sarà svolta la verifica di ottemperanza, non ritenendo peraltro tale documento quale atto di ottemperanza rispetto al parere motivato di VAS sul progetto preliminare di P.U.C. di Genova reso con la D.G.R. n. 1280/2012.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 4 /3/2015, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Genova ha approvato il " Documento contenente determinazioni in merito ai pareri e alle osservazioni" - pervenute nei confronti del Progetto Preliminare di P.U.C., adottato, nonché le controdeduzioni alle osservazioni, ed ha adottato il Progetto Definitivo di P.U.C., ai sensi del previgente art. 40, comma 1, lett a), b), c) della L.R. n. 36/1997 e s.m.i. richiedendo contestualmente alla Regione l' approvazione di modifiche al PTC-ACL e al PTCP.

A decorrere dal 18 marzo 2015, il Progetto Definitivo di P.U.C., ai sensi del combinato disposto dei previgenti articoli art 40, comma 2, e 47, comma 1, lettera b), n. 2 della medesima LR 36/'97 e s.m., unitamente ai pareri della Regione e della Provincia resi sul Progetto Preliminare di P.U.C., sono stati depositati a libera visione del pubblico presso l'Ufficio Albo Pretorio e pubblicati sul sito istituzionale del Comune, e di tale adempimento di pubblicità è stata data informazione tramite avviso pubblicato all'albo pretorio, sul B.U.R.L del 18 marzo 2015 e sulla stampa cittadina.

Con il medesimo avviso il Comune ha reso noto il termine (fissato al 16 giugno 2015) e le modalità per la presentazione di osservazioni, nei confronti del Progetto Definitivo di P.U.C. adottato, limitatamente agli aspetti costituenti sviluppo e completamento del Progetto Preliminare di P.U.C.

Considerato che in data 2 aprile 2015 è stata approvata la Legge Regionale n. 11/2015, recante modifiche alla Legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 (Legge Urbanistica Regionale), in vigore dal 24 aprile 2015 - il cui art. 79 comma 3 lettera b) disciplina le modalità di conclusione dei procedimenti aventi ad oggetto i Progetti definitivi di PUC adottati ai sensi del

previgente art 40 per i quali non sia stata ancora conseguita la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella pronuncia di VAS e l'eventuale nulla – osta regionale sulle varianti al PTCP - il Comune di Genova, con avviso pubblicato sul B.U.R.L del giorno 29 aprile 2015 e sul sito istituzionale dell'Ente, ha reso note le modalità per la conclusione del procedimento di approvazione del P.U.C., a seguito dell'entrata in vigore della succitata L.R. n. 11/2015, confermando il termine del 16 giugno 2015 per la presentazione di osservazioni, relative al progetto definitivo di P.U.C., in coerenza con la fase di pubblicità-partecipazione avviata in data 18 marzo 2015.

Ai sensi del sopra richiamato art 79, comma 3, lett b) numero 1 della legge regionale 11/2015, l' Amministrazione Comunale ha, quindi, convocato, in parallelo alla fase di pubblicità/partecipazione nei gg 4, 11 e 18 maggio e 4 giugno 2015, presso il Comune di Genova la Conferenza di Servizi istruttoria in vista del conseguimento nella fase decisoria successiva all' approvazione del PUC delle determinazioni regionali e della Città Metropolitana in merito al PUC approvato.

Nel corso della Conferenza dei Servizi istruttoria la Regione Liguria - Dipartimento Pianificazione Territoriale ed Urbanistica – ha richiesto lo sviluppo di elaborati di sovrapposizione/confronto tra la struttura del PUC ed il PTCP al fine di una chiara individuazione delle proposte di modifica allo stesso PTCP di cui alla DCC 8/15.

Il Comune ha quindi prodotto nella seduta della Conferenza dei Servizi istruttoria del 4 giugno 2015 gli elaborati esplicativi delle varianti al PTCP costituiti da:

- *01 elenco modifiche al PTCP – ordine numerico*
- *02 modifiche al PTCP motivazioni*
- *Individuazione cartografica varianti tavv. nn. 1,2,3,4,5*
- *Individuazione varianti al PTCP con sovrapposizione alla struttura del PUC tavv. nn. 1,2,3,4,5*

A seguito della fase di pubblicazione/partecipazione nei confronti del progetto definitivo di PUC adottato con DCC 8/2015 entro il termine del 16 giugno 2015, sono pervenute n. 337 osservazioni, di cui 16 in più copie, per un totale quindi di 321 osservazioni effettive.

A seguito accoglimento di alcune osservazioni comportanti modifiche alla disciplina del Piano incidenti sulle proposte di modifica del Piano Paesistico Regionale, gli elaborati relativi alle proposte di variante al PTCP di cui sopra sono stati conseguentemente modificati.

Successivamente con DCC n. 42 del 30/7/2015 ad oggetto “ determinazioni comunali in merito alle osservazione pervenute sul progetto definitivo di PUC e risultanze della conferenza dei Servizi istruttoria ai sensi art 79 della LR 11/2015” il Comune di Genova si è, quindi, pronunciato relativamente a tali osservazioni sulla base delle risultanze riportate in apposito elaborato denominato “Controdeduzioni osservazioni nei confronti del Progetto Definitivo di P.U.C.” nonchè relativamente ai rilievi contenuti nelle indicazioni osservazioni formulate dai Municipi e contestualmente ha approvato ai sensi del ridetto art 79, comma 3, lett.b) numero 2 il progetto definitivo di PUC, come risultante a seguito delle modifiche apportate, costituito dai seguenti elaborati:

## 1 DESCRIZIONE FONDATIVA

### 1\_00\_INTRODUZIONE

1\_01\_CLIMA E MICROCLIMA  
1\_02\_AMBIENTE ED ENERGIA  
1\_03\_ASPETTI GEOLOGICI  
1\_03\_Cartografia Aspetti geologici  
00\_Carta dell'orientamento dei versanti - scala 1:25000  
01-46 - Carta dell'acclività - scala 1:5000  
01-46 - Carta geologica - scala 1:5000  
01-46 - Carta idrogeologica - scala 1:5000  
01-46 - Carta geomorfologica - scala 1:5000  
01-46 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - scala 1:5000  
1\_04\_PAESAGGIO E VERDE  
1\_05\_ASPETTI DEMOGRAFICI  
1\_06\_ASPETTI SOCIO ECONOMICI  
1\_07\_SISTEMA CULTURALE  
1\_08\_SISTEMA PRODUTTIVO  
1\_09\_SISTEMA PORTUALE E LITORALE  
1\_10\_ANALISI DEL COSTRUITO  
1\_10\_SCHEDE CENTRO STORICO  
01-68 schede di analisi  
69 Elenco schede di analisi  
70 Cartografia con individuazione schede  
1\_11\_INFRASTRUTTURE E LOGISTICA  
1\_12\_RETI TECNOLOGICHE  
1\_13\_LIVELLO PUNTUALE DEL PTCP  
1\_14\_SERVIZI PUBBLICI  
1\_15\_STATO DI ATTUAZIONE DEL PUC VIGENTE  
1\_16\_PARTECIPAZIONE E ANALISI SWOT  
1\_17\_SINTESI DELLE CRITICITA' E DELLE OPPORTUNITA'  
1\_18\_RIR - Elaborato tecnico rischio di incidente rilevante - ARPAL

## **2 DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI**

01\_Documento degli Obiettivi

## **3 STRUTTURA DEL PIANO**

### **3\_1\_Cartografia di Livello 1**

01\_Tav. 1 - Sistema Infrastrutturale scala 1:25.000  
02\_Tav. 2 - Genova nel Sistema Logistico del Nord-Ovest scala 1:300.000

### **3\_2\_Cartografia di Livello 2 - scala 1:25.000**

01\_Tav. 1 - Sistema del Verde (tavola a corredo)  
02\_Tav. 2 - Sistema Produttivo (tavola a corredo)  
03\_Tav. 3 - Carta della biodiversità  
04\_Tav. 4 - Sistema Infrastrutturale e Insediativo (tavola a corredo)  
05\_Tav. 5 - Sistema della Mobilità (tavola a corredo)  
05bis\_Tav. 5bis - Sistema degli itinerari ciclopeditoni  
06\_Tav. 6 - Sistema dei Servizi Urbani (tavola a corredo)  
07\_Tav. 7 - Sistema dei Servizi Socio-Sanitari (tavola a corredo)  
08\_Tav. 8 - Sistema Commerciale (tavola a corredo)  
09\_Tav. 9 - Sistema Culturale (tavola a corredo)  
10\_Tav. 10 - Sistema Sport e Tempo libero (tavola a corredo)

### **3\_3\_Livello 2 – Piano comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela (tavole a corredo)**

01-volume Piano comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela  
01-46 cartografia aggiornata al 30 giugno 2011 scala 1:5000  
3\_3\_1 Proposta di riordino del regime vincolistico (elaborazione 2003)  
01\_Relazione  
01\_quadro di unione  
01-06 - Cartografia beni culturali e ambientali soggetti a tutela (voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)  
07-12 Cartografia analisi datazione decreti di vincolo (voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)  
13-18 - Cartografia analisi tipologica (voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)  
19-24 - Cartografia proposta di riordino del regime vincolistico (voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)  
3\_3\_2 Schede bellezze singole  
00\_Lettera Soprintendenza – schedatura vincolo Bellezze Individue  
121 schede Bellezza Singola o Individua  
**3\_4 Livello 3 - Assetto Urbanistico**  
Ambito di Conservazione del Centro Storico Urbano (AC-CS) - scala 1:2000  
01-46 - Assetto Urbanistico - scala 1:5000  
**3\_5 Livello 3 - Componente Geologica**  
01-46 - Vincoli Geomorfologici e Idraulici - scala 1:5000  
01-46 - Zonizzazione Geologica e suscettività d'uso del Territorio - scala 1:5000  
**3\_6 Livello 3 - Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S)**  
01\_Volume Bilanci Elenchi  
01-46 Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) - scala 1:5000  
**3\_7 Livello 3 - Livello Paesaggistico Puntuale**  
01-46 - Livello Paesaggistico Puntuale - scala 1:5000  
**4 NORME**  
01\_Relazione descrittiva dell'apparato normativo  
02\_Norme generali  
03\_Norme di conformità - disciplina urbanistico edilizia  
04\_Norme di conformità - disciplina paesaggistica di livello puntuale  
05\_Norme geologiche  
06\_Norme di congruenza

**Con la sopra citata DCC 42/15 il Comune ha altresì approvato gli Elaborati esplicativi delle modifiche al PTCP costituiti da:**

01 elenco modifiche al PTCP – ordine numerico

02 modifiche al PTCP motivazioni

Individuazione cartografica varianti tavv. nn. 1,2,3,4,5

Individuazione varianti al PTCP con sovrapposizione alla struttura del PUC tav. nn. 1,2,3,4,5

**In data 6/8/2015 si è tenuta infine la Conferenza dei servizi in sede referente per la valutazione del Progetto definitivo di PUC approvato ai sensi dell' art 79 comma 3 lett b) n.**

**3.**

**Rapporti tra PTC - ACL e PUC**

Il PTC ACL, come approvato con la DCR 95/1992, è articolato su più livelli (area Geografica AG, Ambito territoriale AT, Distretto D, Area di intervento AI (queste ultime, in particolare, aventi

efficacia sostitutiva delle corrispondenti indicazioni dello Strumento urbanistico generale e corrispondenti sostanzialmente alla nozione di Distretto all'interno del PUC).

Le indicazioni di PUC a livello di Distretto e di Ambito e una parte di quelle relative al sistema infrastrutturale (in primis: gronda di ponente, linea di trasporto metropolitano in sede propria, asse di scorrimento a mare) si confrontano con le indicazioni espresse dal PTC-ACL a livello di Distretto e di Area di intervento.

Per inquadrare il senso complessivo delle determinazioni regionali sulle proposte comunali relative a questo particolare tema occorre richiamare brevemente la storia del PTC-ACL e dei suoi rapporti con la pianificazione urbanistica comunale.

- a) L'esperienza del PTC-ACL (adottato nel 1989 e approvato nel 1992) è nata in un contesto in cui, a fronte della necessità di governare con celerità i processi di trasformazione dell'apparato produttivo, la città disponeva di uno strumento urbanistico datato (PRG 80) non corrispondente alle necessità del particolare momento storico. Tale situazione ha giustificato un'azione pianificatoria regionale che, oltre ad offrire una forte visione strategica, è arrivata a sostituire, attraverso lo strumento delle Aree di intervento, la corrispondente disciplina dello strumento urbanistico comunale in allora operante. L'operazione è stata peraltro condotta, in allora, in sostanziale accordo con l'amministrazione comunale.
- b) In sede di approvazione del PUC 2000 (DPGR 44/2000) è stata effettuata (a 8 anni dall'approvazione del PTC-ACL) una prima significativa riduzione delle Aree di Intervento del PTC e un contestuale aggiornamento di quelle residue rimaste nella competenza regionale. La selezione è stata operata, in allora, sulla base di due criteri: l'avvenuta attuazione delle previsioni del PTC ACL e un diverso apprezzamento del grado di strategicità delle indicazioni. In particolare in quella sede sono state stralciate dal Piano gran parte delle A.I. collocate in Val Polcevera.

Gli oltre 12 anni intercorsi dall'approvazione del PUC 2000 ad oggi (ed i 20 dall'approvazione del PTC-ACL) rendono opportuno un ulteriore riposizionamento del ruolo regionale rispetto alla pianificazione comunale.

In primo luogo occorre evidenziare la parziale attuazione di ulteriori indicazioni del PTC (Accordi di Pianificazione Erzelli Accordo di Programma Marina di Sestri Ponente), l'aggiornamento di altre, in particolare della normativa relativa alle ex Acciaierie di Cornigliano (AdP 29.11.99 aggiornato dall'AdP 27.07.05) e l'avvio del processo di bonifica e riconversione delle stesse. Da ultimo con Accordo di Pianificazione del 16 aprile 2012 è stata stralciata dal PTC l'Area di intervento n.17 Ex MIRALANZA Ospedale di Vallata (Valpolcevera), riclassificando contestualmente una porzione dell'area, sotto il profilo paesistico, quale TRZ (art 41 nda del PTCP).

In secondo luogo il Comune, attraverso la successione degli atti sopra richiamata, propone espressamente il superamento del PTC-ACL su alcune aree, disciplinandole come Distretti e Ambiti all'interno del proprio piano, e propone contestualmente modifiche di varia natura, nei termini meglio descritti nelle schede allegate alle AI, di cui è previsto il mantenimento nel PTC-ACL.

#### **PARERE REGIONALE sul Preliminare**

A fronte della prefigurazione, da parte del progetto preliminare di PUC, del superamento integrale delle indicazioni del Piano, il parere regionale, sulla base delle integrazioni e modifiche da apportarsi in sede di progetto definitivo di PUC, riguardava:

a) il superamento delle indicazioni del PTC-ACL relativamente alle seguenti Aree di intervento/ Settori del Distretto n.4 Ponente (Sestri Ponente):

- ✓ AI 2 Fondegga Sud  
(corrispondente al Distretto 1.02 Carmagnani- Fondegga SUD settore 1)
- ✓ AI 4 Litorale di Multedo- settore 3  
(corrispondente al Distretto 1.02 Carmagnani- Fondegga Sud settore 3)
- ✓ AI 4 Litorale di Multedo- settore 4  
(corrispondente al Distretto 1.03 Superba)
- ✓ AI 6 Cantieri navali- settore 2  
(corrispondente al Distretto 1.04 Sestri Ponente Fincantieri)
- ✓ AI 11 Parco scientifico tecnologico di Erzelli- settore 2  
(corrispondente all'ambito di produzione agricola AR -PA)
- ✓ AI 15 Depositi petroliferi di Campi  
(corrispondente al Distretto 2.04 ex Colisa)

b) il conseguente mantenimento della disciplina del PTC-ACL, da aggiornare sulla base delle proposte comunali da esprimersi in sede di progetto definitivo di PUC, relativamente alle seguenti Aree di intervento/Settori:

- ✓ AI 4 Litorale di Multedo- settori 1 e 2  
(non disciplinata dal PUC)
- ✓ AI 6 Cantieri navali- settore 1  
(non disciplinata dal PUC)
- ✓ AI 7 Stazione di Sestri Ponente  
(corrispondente al Distretto 1.06 Piaggio Aeroporto- settori 3 e 4)
- ✓ AI 8 Cantieri Aeronautici  
(corrispondente al Distretto 1.06 Piaggio Aeroporto- settore 2)
- ✓ AI 10 Aeroporto  
(corrispondente al Distretto 1.06 Piaggio Aeroporto- settore 1)
- ✓ A11 Parco scientifico tecnologico di Erzelli- settore 1  
(corrispondente all'ambito AR-PU con conferma del vigente accordo di pianificazione)
- ✓ A 11 bis Monte Gazzo  
(per la quale si rinviava alla variante in itinere adottata con DGR 1047 del 7.08.2012)
- ✓ AI 12 Polo siderurgico non a ciclo integrale di Cornigliano/attività portuali  
(corrispondente al Distretto 1.08 Polo industriale di Cornigliano nonché ai settori 2,3,4 del Distretto 1.09 San Giovanni d'Acqui-Bombrini)

c) la condivisione, sul tema delle infrastrutture:

- della programmazione di settore di area vasta contenuta nel PUC
- dello spostamento dell'asse costiero a mare, a monte della linea ferroviaria

la richiesta di approfondimento sul possibile futuro declassamento del tratto di ponente dell'A10 e sulle previsioni di connessioni tra lo svincolo autostradale di Ge-Pegli e la viabilità ordinaria.

Si richiedeva pertanto al Comune:

- 1) di esplicitare in sede di adozione del PUC definitivo la volontà di superamento parziale o totale del PTC-ACL adottando le relative varianti;
- 2) di integrare in sede di "Intesa città Porto" le indicazioni di PUC che fanno espresso riferimento al PRP;

- 3) di chiarire e integrare le discipline di alcuni distretti, tra i quali quelli relativi al Polo industriale di Cornigliano e al Distretto di S.Giovanni d'Acri Bombrini (AI 12 di PTC- ACL);

### PROGETTO DEFINITIVO PUC

Nel riscontrare il parere regionale (cfr. fascicolo proposta di modifica al PTC ACL), il Comune:

a) chiede il superamento delle indicazioni del PTC-ACL per le seguenti aree:

- ✓ AI 2 Fondegga Sud  
(Distretto 1.02 Carmagnani-Fondegga SUD- settore 1 del progetto preliminare – Distretto n.2 del progetto definitivo)
- ✓ AI 4 Litorale di Multedo, settore 3  
(Distretto 1.02 Carmagnani-Fondegga SUD- settore 3 del progetto preliminare – Distretto n.2 Carmagnani-Fondegga SUD- settore 2 del progetto definitivo)
- ✓ AI 4 litorale di Multedo, settore 4  
(Distretto 1.03 Superba del progetto preliminare– Distretto n.3 del progetto definitivo)
- ✓ AI 6 Cantieri Navali, settore 2  
(Distretto 1.04 Sestri Ponente–Fincantieri del progetto preliminare – Distretto n.5 Sestri Ponente–Fincantieri del progetto definitivo)
- ✓ AI 11 Parco scientifico tecnologico di Erzelli, settore 2  
(ambito di produzione agricola AR–PA)
- ✓ AI 12 Polo siderurgico non a ciclo integrale di Cornigliano/attività portuali (settori 4A-4B-4C,5A-5B, 6A-6B)  
(Distretto 1.09 S.G.D'Acri– Bombrini del progetto preliminare- Distretto n.11 S.G.D'Acri-Bombrini del progetto definitivo)
- ✓ AI 15 Depositi petroliferi di Campi  
(Distretto 2.04 ex Colisa del progetto preliminare – Distretto n.12 ex Colisa del progetto definitivo)

b) prevede il mantenimento del PTC-ACL per le seguenti aree, sia pure con aggiornamenti delle relative discipline:

- ✓ AI 4 Litorali di Multedo- settori 1 e 2  
(non disciplinata dal PUC)
- ✓ AI 6 Cantieri navali- settore 1  
(non disciplinata dal PUC)
- ✓ AI 7 Stazione di Sestri Ponente
- ✓ AI 8 Cantieri aeronautici  
(corrispondente al Distretto 1.06 Piaggio Aeroporto- settore 2 del progetto preliminare – Distretto n.7 del progetto definitivo)
- ✓ AI 10 Aeroporto  
(corrispondente al Distretto 1.06 Piaggio Aeroporto- settore 1 del progetto preliminare – Distretto n.7 del progetto definitivo)
- ✓ AI 11 Parco scientifico tecnologico di Erzelli- settore 1  
(corrispondente all'ambito AR-PU norma speciale n. 23 del progetto preliminare – Distretto n.10 del progetto definitivo)
- ✓ AI 12 Polo Siderurgico non a ciclo integrale di Cornigliano/attività portuale (settori 1A,1B,2,3,)  
(corrispondente al Distretto 1.08 Polo industriale di Cornigliano del progetto preliminare – Distretto n.8 del progetto definitivo).

c) per quanto riguarda l'AI 11bis Monte Gazzo, Il Comune specifica che procederà all'adeguamento del proprio PUC recependo la disciplina del PTC-ACL come risultante a seguito dell'approvazione dell'AdP (di cui alla DGR 1047/2012 e DCC 2/2013); nel caso non si arrivi alla conclusione dell'Accordo si conferma la pianificazione del PUC con relativa disciplina.

d) **sul tema delle infrastrutture:**

vengono chiariti i quesiti regionali e integrate le parti richieste (vedere scheda analitica).

### SINTESI FINALE

In conclusione, si formulano le seguenti valutazioni, come più dettagliatamente esplicitate nelle schede di seguito riportate.

La pressoché totale condivisione da parte del Comune della riconfigurazione del PTC-ACL prefigurata nel parere regionale di cui alla DGR 1047/2012, comporta:

1) un ulteriore riduzione e aggiornamento delle aree disciplinate dallo stesso PTC nel senso dello:

◦ **STRALCIO delle seguenti Aree di Intervento/Settori dal PTC-ACL in quanto sostituite dalla relativa disciplina del PUC, alle condizioni e prescrizioni descritte:**

- ✓ AI 2 Fondegga Sud
- ✓ AI 4 Litorale di Multedo- settori 3 e 4
- ✓ AI 6 Cantieri Navali- settore 2
- ✓ AI 7 settore 2 (per la parte corrispondente al porticciolo turistico "Marina di Sestri" già realizzato)
- ✓ AI 11 Parco scientifico Tecnologico di Erzelli- settore 2
- ✓ AI 12 Polo siderurgico non a ciclo integrale di Cornigliano/attività portuali (settori 4A-4B-4C, 5A-5B. 6A-6B)
- ✓ AI 15 Depositi petroliferi di Campi

◦ **AGGIORNAMENTO delle seguenti Aree di Intervento/Settori che restano ricomprese nel PTC-ACL, alle condizioni e prescrizioni descritte:**

- ✓ AI 4 Litorali di Multedo, settori 1 e 2  
(non disciplinati dal PUC)
- ✓ AI 6 Cantieri navali, settore 1  
(non disciplinato dal PUC)
- ✓ AI 7 Stazione di Sestri Ponente- settore 1 e parte del settore 2  
(stralcio dell'area dalla disciplina del PUC)
- ✓ AI 8 Cantieri Aeronautici  
(corrispondente al Distretto 1.06 Piaggio Aeroporto- settore 2 del progetto preliminare – Distretto n.7 del progetto definitivo)
- ✓ AI 10 Aeroporto  
(corrispondente al Distretto 1.06 Piaggio Aeroporto- settore 1 del progetto preliminare – Distretto n.7 del progetto definitivo)
- ✓ AI 11 Parco scientifico Tecnologico di Erzelli, settore 1  
(corrispondente all'ambito AR-PU norma speciale n. 23 del progetto preliminare – Distretto n.10 del progetto definitivo)
- ✓ AI 11bis Monte Gazzo

(conferma della disciplina vigente richiamando la DGR 1047/2012 oggi operante in salvaguardia)

✓ **Al 12** Polo Siderurgico non a ciclo integrale di Cornigliano/attività portuale (settori 1A,1B,2,3)

(corrispondente al Distretto 1.08 Polo industriale di Cornigliano del progetto preliminare – Distretto n.8 del progetto definitivo).

2) l'aggiornamento delle indicazioni relative al tema infrastrutture in primo luogo attraverso:

- il richiamo alla programmazione infrastrutturale di area vasta
- la collocazione del tracciato dell'asse costiero, a monte della linea ferroviaria da Cornigliano a Multedo

nei termini motivati e descritti nelle schede analitiche di seguito allegate, che comportano l'aggiornamento dei seguenti elaborati di Piano:

- Tavola C3- "Delimitazione e prestazioni delle Aree di Intervento e delle nuove infrastrutture" (contenente anche l'aggiornamento dello schema delle infrastrutture viarie e ferroviarie alla luce dell'evoluzione delle progettazioni e delle realizzazioni).
- Fascicolo "Indicazioni di Piano- Distretto di trasformazione n.4-PONENTE (Sestri Ponente):
  - Indicazioni di Piano: Livello di Distretto – cap.2 schema di riassetto del territorio
  - Indicazioni di Piano: Livello di Area di Intervento- schede relative alle Aree:
    - Al 4** Litorali di Multedo
    - Al 6** Cantieri navali
    - Al 7** Stazione di Sestri Ponente
    - Al 8** Cantieri Aeronautici
    - Al 10** Aeroporto
    - Al 11** Parco scientifico Tecnologico di Erzelli
    - Al 11bis** Monte Gazzo
    - Al 12** Polo Siderurgico non a ciclo integrale di Cornigliano/attività portuale

A) **STRALCIO delle seguenti Aree di Intervento/ Settori del PTC-ACL in quanto sostituite dalla relativa disciplina del PUC, alle condizioni e prescrizioni descritte:**

<b>AREA DI INTERVENTO 2 – FONDEGA SUD</b>	
PTC-ACL vigente	Il Piano prefigura la riorganizzazione delle attività produttive, oggi in parte già smantellate, e la riqualificazione del tessuto urbano anche attraverso la riorganizzazione del nodo autostradale di Ge-Pegli.
Progetto Preliminare PUC	Si prevede il superamento del PTC-ACL con la disciplina del Distretto di Trasformazione:

	<p>Distretto 1.02 - Carmagnani- Fondegga Sud - settore 1</p> <p>Il Puc inserisce l'area all'interno del più ampio distretto Carmagnani-Fondegga nell'obiettivo di ricostituire una continuità di funzioni produttive e urbane ambientalmente compatibili .</p>
Parere regionale DGR1468/ 30.11.12	<p>Parere favorevole alla cancellazione dell'AI 2 dal PTC-ACL.</p> <p>Si segnala la necessità del mantenimento delle aree funzionali all'adeguamento dello svincolo autostradale di Pegli.</p>
Progetto definitivo PUC	<p>Conferma delle indicazioni del Progetto Preliminare con le integrazioni richieste dalla Regione.</p> <p>(diversa numerazione del Distretto): Distretto n.2 Carmagnani- Fondegga Sud - settore 1</p> <p>Le norme di congruenza sono completate nella disciplina paesistica di livello puntuale e nelle prestazioni ambientali, oltrechè nell'inserimento, tra gli obiettivi della trasformazione dell'area, dell'adeguamento funzionale dello svincolo autostradale e della sua connessione con la viabilità urbana.</p>
Sintesi istruttoria	<p>Si accoglie la proposta del progetto definitivo confermando il parere regionale favorevole</p> <p>La ripermimetrazione del Distretto (che ha una superficie maggiore rispetto a quella dell'Area di Intervento) e la disciplina urbanistica, paesaggistica e ambientale ad esso conferita assicurano una corrispondenza sostanziale agli obiettivi perseguiti dal PTC-ACL dal momento che si persegue la riorganizzazione delle attività produttive in accordo con la riqualificazione del tessuto urbano ambientalmente compatibili, ampliando anche le funzioni urbane ammesse e garantendo le prestazioni infrastrutturali in termini di previsione di maggiore efficienza e razionalizzazione tra lo svincolo autostradale di Pegli, l'Aurelia e la viabilità cittadina.</p>
determinazione finale	<p><b>cancellazione dell'AI 2 sostituita dal Distretto n.2 "Carmagnani -Fondegga Sud" (settore 1)</b></p>

#### **AREA DI INTERVENTO 4 - LITORALE DI MULTEDO - Settore 3**

PTC-ACL vigente	<p>Il Piano inserisce il settore 3 all'interno dell'AI 4 costituita principalmente dal Porto Petroli e da attività connesse con l'attività portuale, nella prospettiva della progressiva sostituzione delle funzioni produttive con funzioni urbane compatibili, specialmente per le aree a monte della Via Aurelia.</p>
Progetto Preliminare PUC	<p>Si prevede il superamento del PTC-ACL con la disciplina del Distretto di Trasformazione:</p> <p>Distretto 1.02 - Carmagnani-Fondegga Sud - settore 3</p> <p>Il Puc inserisce l'area all'interno del più ampio distretto Carmagnani-Fondegga nell'obiettivo di ricostituire una continuità di funzioni produttive e urbane ambientalmente compatibili .</p>

Parere regionale DGR 1468/30.11.12	Parere favorevole alla cancellazione dell'Al 4 Settore 3 dal PTC-ACL. Si richiama particolare attenzione al rapporto tra la Villa Raggio e lo spazio libero antistante ed alla conservazione dell'antica Via Romana.
Progetto definitivo PUC	Conferma delle indicazioni del Progetto Preliminare diversa denominazione, perimetrazione e superficie del Distretto: Distretto n.2 Carmagnani-Fondegga Sud - settore 2
Sintesi istruttoria	Si accoglie la proposta del progetto definitivo confermando il parere regionale favorevole. La disciplina normativa del Distretto ottempera alle prescrizioni richiamate nel parere. E' necessario tuttavia operare una modifica alla norma dei parametri urbanistici relativamente alla densità insediativa del settore 2 ed al richiamo al PTC-ACL, che risulta improprio, non tanto per la quantificazione della capacità massima di S.A. (9000 mq.), quanto per l'esplicito riferimento ad un Piano sovracomunale che si intende superare.
determinazione finale	<b>cancellazione dell'Al 4 – settore 3 sostituito dal Distretto n.2 “Carmagnani –Fondegga Sud” (settore 2)</b>
PRESCRIZIONE per L'ADEGUAMENTO del PUC	nella scheda normativa del Distretto n.2 rimozione dal paragrafo “parametri urbanistici” del richiamo al PTC-ACL per la densità insediativa del settore 2 come di seguito riportato nell'estratto della scheda:  parametri urbanistici – settore 2 - <del>La densità insediativa è regolata dalla disciplina stabilita dal P.T.C. I.P. A.C.L. per una capacità massima di 9.000 mq. di S.A.</del>

<b>AREA DI INTERVENTO 4 - LITORALE DI MULTEDO - Settore 4</b>	
PTC-ACL vigente	Il Piano inserisce il settore all'interno dell'Area 4 costituita principalmente dal Porto Petroli e da attività connesse con l'attività portuale, nella prospettiva della progressiva sostituzione delle funzioni produttive con funzioni urbane compatibili, specialmente per le aree a monte della Via Aurelia.
Progetto Preliminare PUC	Si prevede il superamento del PTC-ACL con la disciplina del Distretto di Trasformazione: Distretto 1.03 - Superba Si riguarda la trasformazione dell'area con la realizzazione di una parte di tessuto urbano in sostituzione del deposito petrolchimico.
Parere regionale DGR 1468/30.11.12	Parere favorevole alla cancellazione dell'Al 4 Settore 4 dal PTC-ACL. Le norme di congruenza del Distretto sono, negli obiettivi e nella disciplina urbanistica, coerenti con le indicazioni del PTC-ACL costituendone una attualizzazione. Si fa riferimento all'intesa città/porto che dovrà individuare la ricollocazione dello stabilimento industriale.
Progetto definitivo PUC	Conferma delle indicazioni del Progetto Preliminare

	<p>(diversa numerazione del Distretto): Distretto n.3 - Superba</p> <p>Si attesta che la ricollocazione dello stabilimento della Superba in ambito portuale dovrà essere ricercata d'intesa con l'Autorità Portuale nell'ambito dell'adozione del nuovo Piano Regolatore Portuale, attualmente in corso, ai sensi della Legge 84/94.</p>
Sintesi istruttoria	<p>Si accoglie la proposta del progetto definitivo confermando il parere regionale favorevole</p> <p>È necessario tuttavia operare una modifica alla norma dei parametri urbanistici relativamente alla densità insediativa del settore ed al richiamo al PTC-ACL, che risulta improprio, non tanto per la quantificazione della capacità massima di S.A. (13500 mq.), quanto per l'esplicito riferimento ad un Piano sovracomunale che si intende superare.</p>
determinazione finale	<b>cancellazione dell'Al 4 – settore 4 sostituito dal Distretto n.3 “Superba”</b>
PRESCRIZIONE per L'ADEGUAMENTO del PUC	<p>nella scheda normativa del Distretto n.3 rimozione dal paragrafo “parametri urbanistici” del richiamo al PTC-ACL per la densità insediativa, come di seguito riportato nell'estratto della scheda:</p> <p>parametri urbanistici – <del>La densità insediativa è regolata dalla disciplina stabilita dal P.T.C. I.P.A.C.L. per una capacità massima di 13.500 mq. di S.A.</del></p>

<b>AREA DI INTERVENTO 6 – CANTIERI NAVALI - Settore 2</b>	
PTC-ACL vigente	<p>Il Piano inserisce il settore 2 all'interno della più ampia Area 6 rappresentata anche dalla parte a mare della Fincantieri (settore 1), traguardando la riorganizzazione dei cantieri navali nella zona a valle della ferrovia e la trasformazione della zona a monte (settore 2) per l'insediamento di funzioni urbane e produttive compatibili; necessità di prevedere la realizzazione della strada di scorrimento a mare che il Piano colloca a mare della linea ferroviaria.</p>
Progetto Preliminare PUC	<p>Si prevede il superamento del PTC-ACL con la disciplina del Distretto di Trasformazione:</p> <p>Distretto 1.04 - Sestri Ponente- Fincantieri</p> <p>Si prevede la riconversione ad usi urbani dell'ambito cantieristico che si viene a liberare attraverso l'inserimento di funzioni urbane che vengono ampliate e diversificate rispetto a quelle previste dal PTC-ACL, e il potenziamento infrastrutturale con il prolungamento a ponente della viabilità a mare.</p>

Parere regionale DGR 1468/30.11.12	<p>Parere favorevole alla cancellazione dell'Al 6 Settore 2 dal PTC-ACL.</p> <p>La disciplina del Distretto attualizza gli obiettivi del PTC-ACL assicurandone una sostanziale congruenza.</p> <p>È necessario tuttavia integrare le norme transitorie per garantire lo svolgimento dell'attività cantieristica nel Settore 2 fino al verificarsi delle condizioni di trasferimento della stessa sull'area a mare, nonché prevedere la prosecuzione dell'asse di scorrimento a mare collocandolo a monte della linea ferroviaria.</p>
Progetto definitivo PUC	<p>Conferma dello stralcio prefigurato dal Progetto Preliminare con ulteriore ampliamento delle funzioni ammesse nel Distretto, integrazione delle norme transitorie per le quali si assume il riferimento normativo dell'Ambito AR-PI sino all'avvenuto ribaltamento a mare delle attività cantieristiche, e specificazioni tecniche per l'asse di scorrimento a mare.</p> <p>(diversa numerazione del Distretto): Distretto n.5 - Sestri Ponente- Fincantieri</p>
Sintesi istruttoria	<p>Si accoglie la proposta del progetto definitivo confermando il parere regionale favorevole le cui prescrizioni sono ottemperate dalla disciplina normativa del Distretto.</p> <p>L'inserimento dell'area nel PTC-ACL conseguiva inizialmente dalla necessità di una regia sovracomunale per governare il complesso processo di trasformazione di questa parte di città.</p> <p>Oggi l'avvio di un percorso amministrativo tra gli Enti competenti che riguarda il mantenimento e la riorganizzazione delle funzioni cantieristiche a mare consentono di superare le funzioni produttive nella zona a monte dell'Aurelia per riconsegnarle alla città.</p>
determinazione finale	<p><b>cancellazione dell'Al 6 – settore 2 sostituito dal Distretto n.5 “Sestri Ponente – Fincantieri”</b></p>

<b>AREA DI INTERVENTO 7 – STAZIONE SESTRI PONENTE - Settore 2</b>	
PTC-ACL vigente	<p>Per il Settore 2, corrispondente a tutta l'area banchinata fino alla zona dei “cantierini” a nord, il Piano prevede la riqualificazione e la riorganizzazione della zona attraverso l'inserimento della nautica da diporto e di funzioni urbane compatibili.</p>
Progetto Preliminare PUC	<p>Il progetto preliminare prevede il superamento del PTC-ACL inserendo l'area in questione all'interno del più ampio Distretto 1.06 Piaggio –Aeroporto (zona in corrispondenza della parte a mare del settore 3 e settore 4 occupato oggi dalla Marina di Sestri).</p> <p>Per quanto riguarda il Settore 4, si ammettono le funzioni urbane associate al Porto turistico, già in gran parte attuato, o legate al suo completamento in relazione al SAU approvato con AdP del 2000 che viene confermato.</p> <p>Per la restante parte a mare del settore 3 si rimanda allo specifico paragrafo del punto B).</p>

Parere regionale DGR 1468/30.11.12	Parere non favorevole alla cancellazione dell'AI 7 dal PTC-ACL.
Progetto definitivo PUC	Valutato che gli interventi relativi alla Marina di Sestri, attuati secondo il progetto dell'AdP del 2000 ed in attuazione delle previsioni del PTC-ACL, sono ormai in fase di completamento, il PUC configura il nuovo porto turistico e il relativo complesso edilizio come Ambito Complesso per la Valorizzazione del Litorale (ACO-L) confermandone lo stralcio dal PTC-ACL.
Sintesi istruttoria	Si accoglie la proposta del progetto definitivo confermando lo stralcio dal PTC-ACL dell'area interessata dalla Marina di Sestri corrispondente al Settore 4 (distretto 1.06) del preliminare di PUC), a seguito dell'attuazione delle previsioni del PTC-ACL con la realizzazione degli interventi del porto turistico che possono in oggi essere adeguatamente disciplinati dal PUC.
determinazione finale	<b>cancellazione dell'AI 7 – settore 2 (per la parte corrispondente alla Marina di Sestri) sostituito dall'Ambito Complesso per la valorizzazione del Litorale ACO-L</b> <b>contestuale modifica d'ufficio della porzione residuale dell'area, alla luce della sopravvenuta approvazione (DCR n.30 del 11.12.12) della variante normativa al PTC della Costa volta a consolidare la presenza dei cantieri navali a filo costa, tra cui quelli di Sestri Ponente.</b>

**AREA DI INTERVENTO 11 – PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO di ERZELLI  
– Settore 2**

PTC-ACL vigente	Il Piano consente l'insediamento di attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura
Progetto Preliminare PUC	Si prevede il superamento del PTC-ACL con la disciplina dell'Ambito di Produzione agricola AR-PA
Parere regionale DGR 1468/30.11.12	Parere favorevole alla cancellazione dell'AI 11 Settore 2 dal PTC-ACL. La funzione agricola prefigurata dal Comune - il settore 2 è ricompreso nel più vasto Ambito di Riqualficazione delle Aree di Produzione Agricola (AR-PA) - è compatibile con le funzioni consentite dalla scheda normativa di PTC-ACL che già prevede "attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura".
Progetto definitivo PUC	Conferma delle indicazioni del Progetto Preliminare

Sintesi istruttoria	Si accoglie la proposta del progetto definitivo confermando il parere regionale favorevole.
determinazione finale	<b>cancellazione dell'AI 11 – settore 2 sostituita dall'Ambito di Produzione agricola AR-PA</b>

**AREA DI INTERVENTO 12 – POLO SIDERURGICO NON A CICLO INTEGRALE  
DI CORNIGLIANO /ATTIVITA' PORTUALE - Settori 4A-4B-4C,5A-5B, 6A-6B**

PTC-ACL vigente	Nell'area intorno a Villa Bombrini il Piano prevede l'integrazione di attrezzature e funzioni a servizio dell'abitato di Cornigliano.
Progetto Preliminare PUC	Si prevede il superamento del PTC-ACL con la disciplina del Distretto di Trasformazione: Distretto 1.09 - S.G.D'Acri –Bombrini Il distretto propone una ripermetrazione dell'area che, oltre a comprendere i settori 5A,5B,6A,6B, con funzioni urbane diversificate, contiene anche il settore 4C dell'AI 12, interessato negli ultimi anni dalla realizzazione della prosecuzione della viabilità di scorrimento a mare in direzione ponente.
Parere regionale DGR 1468/30.11.12	Mantenimento dell'AI 12 Settori 5, 6 e 4C nella disciplina del PTC-ACL. Si chiede tuttavia di chiarire il contenuto della funzione "servizi pubblici territoriali" prevista nel Settore 4 del distretto esplicitando l'eventuale volontà di superare il divieto posto dal PTC-ACL all'insediamento della funzione sanitaria.
Progetto definitivo PUC	Conferma delle indicazioni del Progetto Preliminare (diversa denominazione del Distretto): Distretto n.11 - S.Giovanni D'Acri –Bombrini Per quanto riguarda il nuovo ospedale del ponente, nel progetto definitivo - visto che il tema si inserisce in una più generale riorganizzazione dell'offerta sanitaria nell'area metropolitana genovese demandata alla programmazione regionale del settore e che in tale contesto due siti, Erzelli e Bombrini, sono stati giudicati dalla Regione (DGR 1808/2014) più idonei per la localizzazione dell'ospedale -: <ul style="list-style-type: none"> <li>• si sostituisce la funzione principale "servizi pubblici territoriali" del settore 4 con la funzione "servizi di uso pubblico" analogamente a quanto previsto negli altri settori;</li> <li>• si ritiene comunque necessario segnalare l'ipotesi localizzativa per l'area di Bombrini in questione, sebbene non vincolante e subordinata al necessario procedimento concertativo, integrando le Norme di Conformità con un comma specifico "SIS-S-7 Ospedale del ponente" nelle norme d'Ambito SIS-S;</li> </ul> si indica inoltre nella cartografia dell'assetto urbanistico la generica disponibilità dell'area alla nuova previsione senza perimetrarne i confini.

Sintesi istruttoria	<p>Si accoglie la proposta del progetto definitivo, comprendente anche lo stralcio dal PTC ACL dei Settori 4A e 4B relativi a interventi attuati o in corso di attuazione.</p> <p>La disciplina del Distretto attualizza gli obiettivi del PTC-ACL assicurandone una sostanziale congruenza nella previsione per l'area di una integrazione e completamento del sistema insediativo urbano di Cornigliano.</p> <p>Tuttavia - dal momento che il progetto definitivo affronta in ultimo il tema della localizzazione del nuovo ospedale del ponente richiamando l'Atto regionale che ha valutato idonea per tale funzione anche l'area di Bombrini -, si prescrive di integrare la scheda normativa del Distretto con le seguenti norme transitorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con apposito Accordo di Programma o di Pianificazione potrà essere valutata la possibilità di inserimento, fra quelle ammesse, della funzione sanitaria;</li> <li>• sino ad avvenuta approvazione di un Accordo di Programma o di Pianificazione che deciderà la localizzazione del nuovo ospedale, potranno realizzarsi nei settori 3 e 4 solo interventi di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo col divieto di frazionamento delle unità immobiliari esistenti.</li> </ul> <p>Si segnala inoltre che nel settore 3 è altresì prevista la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria come da tav.2.5 "sistema della mobilità", inserita nella programmazione infrastrutturale di grande scala (progetto del nodo ferroviario genovese).</p>
determinazione finale	<p><b>cancellazione dell'Al 12 – settori 5, 6 e 4c sostituiti dal Distretto n.11 "S.G.D'Acri -Bombrini"</b></p>
PRESCRIZIONE per L'ADEGUAMENTO del PUC	<p>nella scheda normativa del Distretto 11 integrazione al paragrafo "norme transitorie" di una norma sugli interventi ammessi nei settori 3 e 4, come di seguito riportato nell'estratto della scheda:</p> <div data-bbox="331 1301 1380 1447" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px auto; width: fit-content;"> <p>modalità di attuazione sino ad avvenuta approvazione di un Accordo di Programma o di Pianificazione che decida la localizzazione del nuovo ospedale, possono realizzarsi nei settori 3 e 4 solo interventi di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo col divieto di frazionamento delle unità immobiliari esistenti.</p> </div>

### AREA DI INTERVENTO 15 – DEPOSITI PETROLIFERI DI CAMPI

PTC-ACL vigente	<p>Il Piano prefigura la trasformabilità dell'area, oggi libera dai serbatoi petroliferi che ne occupavano la superficie, con funzioni di livello sovrurbano (centri intermodali), in particolare in funzione della realizzazione di un autoparco</p>
Progetto Preliminare PUC	<p>Si prevede il superamento del PTC-ACL con la disciplina del Distretto di Trasformazione:</p> <p>Distretto 2.04 – Ex Colisa</p> <p>Viene proposto un ampliamento della superficie dell'area e delle funzioni ammesse traguardando la realizzazione di un insediamento per attività</p>

	produttive di piccola scala associato a funzioni residenziali e a servizi pubblici.
Parere regionale DGR 1468/30.11.12	Parere favorevole alla cancellazione dell'AI 15 dal PTC-ACL.
Progetto definitivo PUC	Conferma delle indicazioni del Progetto Preliminare (diversa denominazione del Distretto): Distretto n.12 - Ex Colisa
Sintesi istruttoria	Si accoglie la proposta del progetto definitivo confermando il parere regionale favorevole.  Le mutate condizioni economico- produttive ed essendo venuta meno la necessità di individuare l'autoporto nel PTC-ACL, inducono la trasformabilità dell'area con la disciplina normativa prefigurata dal Distretto di trasformazione del PUC.
determinazione finale	<b>cancellazione dell'AI 15 sostituita dal Distretto 12 "Ex Colisa"</b>

**B) AGGIORNAMENTO delle seguenti Aree di Intervento/Settori che restano ricomprese nel PTC-ACL, alle condizioni e prescrizioni descritte:**

Le modifiche alle Aree di Intervento del PTC-ACL comportano il conseguente adeguamento della tavola C3 e del fascicolo "Indicazioni di Piano – Distretto di Trasformazione n.4 – Ponente ( Sestri Ponente)" a cui si rimanda.

<b>AREA DI INTERVENTO 4 - LITORALE DI MULTEDO - Settori 1 e 2</b>	
PTC-ACL vigente	Il Piano indica l'obiettivo: - per il settore 1 - della graduale rilocalizzazione del Porto Petroli e della sua progressiva sostituzione con funzioni urbane e portuali compatibili - per il settore 2 -dell'insediamento di attività produttive connesse con l'attività portuale.
Progetto Preliminare PUC	Il PUC non disciplina l'area, di specifica competenza dell'Autorità Portuale di Genova, che sarà oggetto delle previsioni del nuovo Piano Regolatore Portuale, attualmente in fase di revisione.
Parere regionale DGR1468/ 30.11.12	
Progetto definitivo PUC	Si conferma pertanto la disciplina normativa del PTC-ACL
Sintesi istruttoria e determinazione finale	<b>conferma dell'AI 4</b> <b>adeguamento della scheda normativa che viene aggiornata a seguito dello stralcio dei settori 3 e 4.</b>

<b>AREA DI INTERVENTO 6 – CANTIERI NAVALI – Settore 1</b>	
PTC-ACL vigente	Il Piano conferma l'attività cantieristico-navale dell'area traguandone la riorganizzazione in funzione della trasformazione in senso urbano della limitrofa area a monte della linea ferroviaria.
Progetto	Il PUC non disciplina l'area di specifica competenza dell'Autorità Portuale di

Preliminare PUC	Genova, che sarà oggetto delle previsioni del nuovo Piano Regolatore Portuale, attualmente in fase di revisione.
Parere regionale DGR1468/ 30.11.12	Si conferma pertanto la disciplina normativa del PTC-ACL
Progetto definitivo PUC	
Sintesi istruttoria e determinazione finale	<b>conferma dell'Al 6</b> <b>adeguamento della scheda normativa che viene aggiornata a seguito dello stralcio del settore 2</b>

## **AREA DI INTERVENTO 7 - STAZIONE SESTRI PONENTE**

### **Settore 1 e parte del Settore 2**

PTC-ACL vigente	Il Piano prevede la totale riorganizzazione dell'area attraverso un progetto di recupero del rapporto tra il tessuto urbano e il mare che riguarda anche la complessiva riorganizzazione della stazione ferroviaria di Sestri Ponente.
Progetto Preliminare PUC	Il progetto preliminare prevede il superamento del PTC-ACL inserendo l'area all'interno del più ampio Distretto 1.06 Piaggio –Aeroporto (settore 3 corrispondente al settore 1 e alla parte del settore 2 identificata come zona dei“cantierini” dell'Al 7) Si afferma il superamento del disegno progettuale che il PTC-ACL prevedeva per l'area, con il mantenimento dell'industria per la cantieristica e per le riparazioni navali storicamente insediate.
Parere regionale DGR 1468/30.11.12	Parere non favorevole allo stralcio dell'Al 7 dal PTC-ACL. Si rileva che il PUC, considerando il mantenimento della funzione cantieristica sul settore 3 del distretto, prefigura di fatto il superamento dell'AdP del 2000 vigente sull'area (riguardante nel suo complesso anche il progetto del porto turistico) che, in accordo con il PTC-ACL, prevedeva la rilocalizzazione dei cantieri per consentire l'affaccio a mare dell'abitato di Sestri Ponente. Si evidenzia inoltre che la Variante al PTC della Costa, adottata con DGR 936/2011 ed al novembre 2012 ancora operante in salvaguardia, ha inteso conservare e tutelare l'attività produttiva dei cantieri navali, determinando anch'essa il superamento dell'AdP del 2000 per quest'area
Progetto definitivo PUC	Il progetto definitivo accoglie la richiesta regionale mantenendo nel PTC-ACL la parte dell'Al 7 corrispondente al settore 3 del distretto 1.06 del PUC. Con il progetto definitivo si segnala che la DCR 30 del 11.12.12 nel frattempo intervenuta, ha approvato in via anticipata rispetto alla Variante al PTC della Costa, la norma che tutela il mantenimento dei cantieri navali, stabilendo per l'area in oggetto (corrispondente al settore 3 del distretto 1.06 del PUC) la prevalenza di tale Strumento sulle previsioni degli strumenti urbanistici generali ed attuativi, compresa quindi la disciplina dello SAU introdotta con l'approvazione dell'AdP del 2000 che si intende superata. Si propone di conseguenza di eliminare l'area dalla disciplina del PUC

	ricomprensandola in Ambito Portuale, in analogia con le aree occupate da Fincantieri
Sintesi istruttoria	<p>L'AI 7 comprende parti di territorio di competenza comunale e parti di competenza dell'Autorità Portuale (area "cantierini") che il Comune ha in prima battuta inteso disciplinare con il progetto preliminare di PUC, tralasciando più correttamente con il progetto definitivo la proposta di eliminare tale area dalla sua giurisdizione, anche in conseguenza della sopravvenuta variante al PTC della Costa.</p> <p>Tale variante (DCR 30/2012) volta a consolidare le attività produttive cantieristiche a filo di costa, comporta il parziale adeguamento del ruolo dell'area, fermo restando l'obiettivo della progressiva integrazione della fruizione pubblica degli spazi della Marina di Sestri.</p> <p>Si conferma pertanto il mantenimento dell'AI 7 nel PTC-ACL (corrispondente al settore 3 del progetto preliminare di PUC) che viene così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>settore 1</u>: corrispondente al settore già individuato nell'AI 7 vigente, costituito dall'area a sud della linea ferroviaria, i cui obiettivi di trasformabilità radicale previsti dal PTC-ACL non presentano più elementi di attualità, per cui si assume la funzione caratterizzante SM2 (tempo libero/sport) nella prospettiva comunque di un riorganizzazione degli spazi in senso urbano (fermo restando la necessità in futuro di intervenire sulla stazione ferroviaria);</li> <li>• <u>settore 2</u>: costituito dalla porzione dell'area prospiciente il mare, la zona cosiddetta dei "cantierini" che assume la funzione caratterizzante AE5 in relazione all'approvazione della variante del PTC della Costa di cui alla DCR 30/2012.</li> </ul>
determinazione finale	<p><b>stralcio dell'area dalla disciplina del PUC</b></p> <p><b>riconfigurazione dell'AI 7 con conferma del settore 1 e di parte del settore 2 (corrispondente all'area dei "cantierini" e relativo affaccio a mare)</b></p> <p><b>ridefinizione della scheda normativa e relativa disciplina</b></p>

<b>AREA DI INTERVENTO 8 - CANTIERI AERONAUTICI</b>	
PTC-ACL vigente	Il Piano riconosce e consolida il ruolo dell'area come sede di attività produttive nel settore aeronautico
Progetto Preliminare PUC	Il progetto preliminare inserisce l'area all'interno del più ampio Distretto 1.06 Piaggio –Aeroporto (settore 2) con la funzione principale di industria nel settore aeronautico, prevedendo il superamento del PTC-ACL.
Parere regionale DGR 1468/30.11.12	Parere non favorevole allo stralcio dell'AI 8 dal PTC-ACL. Si chiede la conferma della riserva alla disciplina del PTC-ACL per l'area
Progetto definitivo PUC	Il progetto definitivo accoglie la richiesta regionale. L'area in oggetto è inserita nel Distretto di trasformazione n.7 "Piaggio-Aeroporto – AI 8", che rimanda integralmente alla scheda normativa del PTC-ACL vigente

Sintesi istruttoria	<p>Si accoglie la proposta del progetto definitivo che mantiene l'Al 8 alla riserva del PTC-ACL, prendendo atto dell'esclusione, dall'area delimitata in cartografia, della superficie della foce del torrente Chiaravagna.</p> <p>Si richiede di correggere il perimetro dell'Al 8 nella delimitazione con la limitrofa area dell'Aeroporto (Al 10) adeguandolo a quello riportato nella scheda originaria di PTC-ACL</p>
determinazione finale	<b>conferma dell'Al 8 con la relativa scheda normativa</b>
PRESCRIZIONE per L'ADEGUAMENTO del PUC	<p>correzione della rappresentazione grafica della dividente fra l' area di intervento Al8 e l' area di intervento Al10 da riportare sulla rappresentazione fotografica e sullo stralcio della carta tecnica 1:10:000 in conformità al perimetro dell' area di intervento Al8 Cantieri aeronautici del PTC ACL</p>

### **AREA DI INTERVENTO 10 - AEROPORTO**

PTC-ACL vigente	Il Piano prevede il potenziamento e l'arricchimento delle dotazioni complementari dell'aeroporto Cristoforo Colombo
Progetto Preliminare PUC	<p>Il progetto preliminare inserisce l'area all'interno del più ampio Distretto 1.06 Piaggio –Aeroporto (settore 1), prevedendo il superamento del PTC-ACL.</p> <p>Si conferma il potenziamento delle funzioni aeroportuali da conseguire anche attraverso migliori prestazioni infrastrutturali con l'interconnessione dei sistemi di trasporto pubblico verso la città.</p>
Parere regionale DGR 1468/30.11.12	<p>Parere non favorevole allo stralcio dell'Al 10 dal PTC-ACL.</p> <p>Si chiede la conferma della riserva alla disciplina del PTC-ACL per l'area considerata di evidente rilevanza sovracomunale.</p>
Progetto definitivo PUC	<p>Il progetto definitivo accoglie la richiesta regionale.</p> <p>L'area in oggetto è inserita nel Distretto di trasformazione n.7 "Piaggio-Aeroporto- Al 10" che rimanda alla scheda normativa del PTC-ACL vigente integrata dalle prestazioni infrastrutturali e ambientali ritenute necessarie affinché l'area possa conseguire idonei livelli di efficienza trasportistica.</p>

Sintesi istruttoria	<p>Si accoglie la proposta del progetto definitivo che mantiene l'AI 10 alla riserva del PTC-ACL, integrando la scheda normativa con le prestazioni infrastrutturali e ambientali inserite dal Comune.</p> <p>Si richiede inoltre di correggere il perimetro dell'AI 10 nella delimitazione con la limitrofa area dei Cantieri Aeronautici (AI 8) adeguandolo a quello riportato nella scheda originaria di PTC-ACL</p>
determinazione finale	<b>conferma dell'AI 10 e relativa scheda normativa integrata dalle prestazioni infrastrutturali e ambientali</b>
PRESCRIZIONE per L'ADEGUAMENTO del PUC	correzione della rappresentazione grafica della dividente fra l' area di intervento AI8 e l' area di intervento AI10 da riportare sulla rappresentazione fotografica e sullo stralcio della carta tecnica 1:10:000 in conformità al perimetro dell' area di intervento AI10 Cantieri aeronautici del PTC ACL

<b>AREA DI INTERVENTO 11 - PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI ERZELLI</b>	
PTC-ACL vigente	Il Piano prefigura la completa trasformazione dell'area sviluppando le funzioni di formazione e ricerca del Parco Scientifico Tecnologico in connessione con funzioni urbane e di servizio.
Progetto Preliminare PUC	Il progetto preliminare propone il superamento del PTC-ACL per l'AI 11- settore 1 che viene identificato come Ambito AR-PU con disciplina urbanistica speciale n.23, nelle more dell'Accordo di Pianificazione del 13.10.06 e del successivo AdP sottoscritto in data 04.04.07.
Parere regionale DGR 1468/30.11.12	Parere non favorevole allo stralcio dell'AI 11 – Settore 1, dal PTC-ACL, dal momento che sull'area è in corso di attuazione un intervento di trasformazione urbana e produttiva di rilievo strategico per il territorio ligure.
Progetto definitivo PUC	<p>Il progetto definitivo accoglie la richiesta regionale.</p> <p>L'area in oggetto è inserita nel Distretto di trasformazione n.10 "Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli" che rimanda alla scheda normativa del PTC-</p>

	<p>ACL e al nuovo perimetro dell'area, integrati e corretti secondo i contenuti dell'Accordo di Pianificazione del 2006 e dell'AdP con relativo Schema di Assetto Urbanistico (SAU) del 2007.</p> <p>Il progetto definitivo affronta in ultimo il tema della localizzazione del nuovo ospedale del ponente richiamando la DGR 1808/2014 che ha valutato idonee per tale funzione le aree di Bombrini e di Erzelli</p>
Sintesi istruttoria	<p>Si accoglie la proposta del progetto definitivo che mantiene l'AI 11 alla disciplina del PTC-ACL, con le modifiche normative e cartografiche introdotte dagli Accordi nel frattempo intervenuti, nonché l'indicazione delle opzioni alternative per la localizzazione dell'ospedale del Ponente nelle aree di Villa Bombrini e di Erzelli settore 1, senza che ciò comporti necessità di modifica del PTC ACL.</p>
determinazione finale	<p><b>riperimetrazione dell'AI 11 con revisione della scheda normativa in accordo con la disciplina dell'AdP del 2007</b></p>

### **AREA DI INTERVENTO 11 bis – MONTE GAZZO**

PTC-ACL vigente	<p>Il Piano assegna all'area il ruolo prevalente di Parco Urbano per funzioni ricreative e sportive, riservando ad attività artigianali una limitata porzione di area del fondovalle, traguardando l'obiettivo di una generale riqualificazione ambientale in vista della dismissione delle attività estrattive presenti in zona.</p>
Progetto Preliminare PUC	<p>Il progetto preliminare propone il superamento del PTC-ACL per l'AI 11-bis individuando all'interno dell'area le situazioni con una connotazione naturale o agricola e altre con un carattere produttivo, identificate come Ambiti di riqualificazione produttiva</p>
Parere regionale DGR 1468/30.11.12	<p>Parere non favorevole allo stralcio dell'AI 11 bis dal PTC-ACL.</p> <p>Si rileva che, successivamente all'adozione del preliminare di PUC, è stata avviata con DGR 1047 del 07.08.12 una procedura di Accordo di Programma sui progetti relativi all'assetto definitivo da dare alle cave del Monte Gazzo, che ha comportato l'adozione di una variante all'AI 11bis del PTC-ACL circa la diversa perimetrazione dell'area e nuovi contenuti normativi, vigente in salvaguardia.</p>
Progetto definitivo PUC	<p>Si ribadisce quanto proposto nel progetto preliminare.</p> <p>Il Comune specifica infatti che procederà all'adeguamento del proprio PUC recependo la disciplina del PTC-ACL come risultante a seguito dell'approvazione dell'AdP (di cui alla DGR 1047/2012 e DCC 2/2013); nel caso non si arrivi alla conclusione dell'Accordo si conferma la pianificazione del PUC con relativa disciplina.</p>

Sintesi istruttoria	<p>Non si accoglie la proposta del progetto definitivo di superamento del PTC-ACL</p> <p>In oggi risulta vigente per l'area la disciplina del PTC-ACL come modificato con DPGR 44/2000, nonostante l'AdP avviato nel 2012 abbia comportato l'adozione di una variante in salvaguardia.</p> <p>Le indicazioni del PUC, che comportano un azionamento di struttura relativo agli ambiti per l'area, non possono essere pertanto mantenute, risultando comunque vigente il PTC-ACL anche nel caso in cui non venga approvato l'AdP in questione.</p> <p>Si prescrive pertanto che il PUC reintroduca la scheda normativa dell'Al 11 bis del PTC-ACL vigente.</p>
determinazione finale	<b>Conferma dell' Al 11 bis e della relativa disciplina</b>
PRESCRIZIONE per L'ADEGUAMENTO del PUC	Conferma delle indicazioni del PTC ACL e conseguente eliminazione delle corrispondenti previsioni del PUC

<b>AREA DI INTERVENTO 12 – POLO SIDERURGICO NON A CICLO INTEGRALE DI CORNIGLIANO /ATTIVITA' PORTUALE - Settori 1A,1B, 2, 3</b>	
PTC-ACL vigente	<p>Il Piano vigente riporta la perimetrazione dell'area e la suddivisione in settori (da 1 a 6 comprese anche le aree intorno a Villa Bombrini) di cui alla DCR 95/1992, e la disciplina normativa così come modificata con l'AdP del 1999 che ha consentito la riconversione produttiva delle aree delle acciaierie di Cornigliano con la dismissione delle attività siderurgiche del ciclo fusorio integrale.</p>
Progetto Preliminare PUC	<p>Il progetto preliminare propone il superamento del PTC-ACL suddividendo l'area in due distretti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Distretto 1.08 "polo industriale di Cornigliano" che riguarda il settori da 1 a 3 dell'Al 12; (I settori 4a e 4b vengono stralciati dal Distretto e inseriti nelle aree per servizi pubblici, in quanto interessati da progetti realizzati o in fase di attuazione).</li> <li>• il Distretto 1.09 "S.Giovanni D'Acri-Bombrini", (settori 5 e 6 dell'Al 12) per il quale si rimanda a quanto detto nell'apposito paragrafo;</li> </ul> <p>Il distretto 1.08 riprende il perimetro e la suddivisione in Settori ( benchè diversamente numerati) approvati dall'AdP del 2005 che ha modificato il precedente Accordo sottoscritto nel 1999 per quanto riguarda il quadro dei rapporti concessori, patrimoniali e degli assetti territoriali.</p> <p>Nel distretto il PUC propone l'insediamento di nuove attività industriali con un utilizzo più razionale e intensivo degli spazi presenti per incrementare e diversificare l'offerta verso attività manifatturiere e portuali compatibili con il contesto urbano.</p>

<p>Parere regionale DGR 1468/30.11.12</p>	<p>Parere non favorevole alla cancellazione dell'AI 12 (settori da 1 a 3) dal PTC-ACL.</p> <p>Si chiede la conferma della riserva alla disciplina del PTC-ACL per l'AI12 per la parte corrispondente al distretto 1.08 riguardante il Polo industriale di Cornigliano, considerata di evidente rilevanza sovracomunale, con la disponibilità a considerare la proposta di modifica alla normativa urbanistica formulata dal Comune, di maggiore apertura circa le principali funzioni insediabili nell'area.</p> <p>Si rileva tuttavia che la tav.2.6 "sistema servizi urbani" del PUC prevede sul settore 2 un impianto di produzione di energia da biogas connesso ad un impianto di depurazione e trattamento fanghi, riconducibili alla funzione "impianti produttivi speciali" espressamente vietata dal PTC-ACL per i settori 2 e 3.</p>
<p>Progetto definitivo PUC</p>	<p>Il progetto definitivo accoglie la richiesta regionale per quanto riguarda l'assoggettamento dell'area alla competenza del PTC-ACL</p> <p>Il Distretto di trasformazione n.8 "Polo industriale di Cornigliano" (in cui i settori vengono correttamente rinumerati secondo l'AdP del 2005):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiama l'identificazione del nuovo perimetro e della relativa suddivisione interna dei settori 1a, 1b, 2 e 3, in accordo con l'AdP del 2005 che ha rettificato i confini con le attigue aree dell'aeroporto e stralciato le aree interessate dalla realizzazione della strada a mare;</li> <li>2. rimanda tuttavia alla scheda normativa del PTC-ACL vigente, integrata dalle prestazioni ambientali, prevedendo nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• lo stralcio, tra le funzioni vietate del Settore 3, della funzione AE7 "impianti produttivi speciali" ;</li> </ul> </li> </ol> <p>viene inoltre richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'aggiornamento dello schema della viabilità allegato alla scheda dell'AI 12 in merito allo sviluppo progettuale dell'asse di scorrimento a mare;</li> <li>• l'aggiornamento della scheda tenendo conto che la prevista fermata del trasporto pubblico via mare debba essere collocata su aree esterne allo stabilimento Ilva per non limitarne l'operatività.</li> </ul>

Sintesi istruttoria	<p>Si accoglie la proposta del progetto definitivo che mantiene l'Al 12 – settori 1A, 1B, 2 e 3, alla riserva del PTC-ACL, ed esclude i settori 4A e 4B, con le modifiche cartografiche introdotte dagli Accordi nel frattempo intervenuti, l'aggiornamento dello schema della viabilità e il rimando alla scheda normativa vigente, integrata dalle prestazioni ambientali e dalla seguente prescrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si confermano le funzioni vietate dalla norma di PTC-ACL per i settori 2 e 3, riguardante quindi anche la funzione AE7 (impianti produttivi speciali), precisando da un lato che il depuratore, così come definito nelle NdA del PTC ACL (art.12), non rientra nelle categorie ascrivibili a tale funzione, e specificando dall' altro l' ammissibilità di impianti connessi al trattamento del ciclo delle acque.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda il trasporto via mare, si ritiene il tema posto immaturo e privo degli elementi essenziali per una corretta valutazione in ordine alle condizioni di navigabilità e al tipo di fruizione a cui lo stesso è destinato in quanto la previsione di una fermata di trasporto pubblico in un'area a carattere produttivo come quella in oggetto, richiederebbe quanto meno l'individuazione di un percorso di accessibilità e di rapporto tra la banchina e l'abitato di Cornigliano.</p>
determinazione finale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>riconfigurazione planimetrica dell'Al 12 – settori 1A, 1B, 2 e 3;</b></li> <li>– <b>aggiornamento della disciplina dell' Area di Intervento, come proposta dal Comune, comprensiva della disciplina ambientale;</b></li> <li>– <b>inserimento nella scheda normativa dell' Al12 settore 3: funzioni vietate AE7 impianti produttivi speciali, della seguente specificazione: "con esclusione di quelli connessi al trattamento del ciclo delle acque";</b></li> <li>– <b>aggiornamento dello schema della viabilità.</b></li> </ul>

<b>INFRASTRUTTURE</b>	
PTC-ACL vigente	Le indicazioni a livello di Area geografica e di Ambito Territoriale riguardano sostanzialmente le previsioni del by-pass autostradale del ponente genovese,

	<p>del Terzo Valico ferroviario e del potenziamento della linea ferroviaria a mare esistente.</p> <p>A livello di Distretto le indicazioni programmatiche interessano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ il ruolo che dovrà avere l'autostrada esistente, prefigurandone un possibile declassamento, una volta attuata la nuova gronda autostradale;</li> <li>◦ la previsione dell'asse a mare da Sampierdarena a Multedo integrata dal rafforzamento delle viabilità spondali del Polcevera;</li> </ul>
<p>Progetto Preliminare PUC</p>	<p>Viene ripresa la programmazione di area vasta aggiornandone i contenuti dei progetti in corso.</p> <p>Per quanto riguarda l'area del Ponente genovese, si richiama la previsione dell'asse a mare, già realizzato nella prima parte, spostando il tracciato a monte della ferrovia da Sestri Ponente a Multedo.</p>
<p>Parere regionale DGR 1468/30.11.12</p>	<p>Per quanto riguarda il distretto del ponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ si richiama l'opportunità di prevedere il declassamento dell'attuale tratto della A10 interessato dal progetto di raddoppio della nuova gronda, una volta attuato, consentendo ad esso di svolgere la funzione di tangenziale al servizio della città</li> <li>◦ si condivide lo spostamento della previsione del nuovo asse costiero a monte della linea ferroviaria, più realisticamente realizzabile, approfondendone tuttavia le caratteristiche tecniche;</li> <li>◦ si segnala la necessità di studiare il tema della connessione tra lo svincolo autostradale di GE-Pegli e la viabilità ordinaria nell'ambito del Distretto n.2 (Carmagnani- Fondegga sud);</li> <li>◦ si chiede di mantenere le sole previsioni previste da specifici atti di intesa relativamente all'uso metropolitano della linea ferroviaria costiera;</li> </ul>
<p>Progetto definitivo PUC</p>	<p>In merito al primo punto, il Comune condivide l'obiettivo ma ritiene di non poterlo ad oggi perseguire alla luce degli Atti in itinere; tuttavia con prescrizione allegata al Decreto di approvazione della Via del progetto definitivo della Gronda autostradale del 2013, si traguarda nel lungo periodo la possibilità di declassamento della attuale A10 in accordo con gli Enti competenti.</p> <p>Le caratteristiche tecniche dell'asse a mare, per quanto assimilabile a strada urbana di scorrimento di cui al Decreto 5.11.01, saranno definite nelle successive fasi progettuali, in continuità comunque con i tratti già realizzati.</p> <p>Il Distretto n.2 è stato integrato con quanto richiesto relativamente alla necessità di adeguamento dello svincolo di GE-Pegli.</p> <p>Infine, le carte del PUC indicano la previsione di fermate/stazioni ferroviarie già contenute in atti di intesa con le FF.SS.</p>

Sintesi istruttoria	Si condivide la proposta del progetto definitivo confermando il parere regionale favorevole le cui richieste di precisazioni e prescrizioni si intendono ottemperate.
determinazione finale	<b>modifiche elaborati PTC nei seguenti termini:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. adeguamento tav.C3 con il richiamo alla programmazione infrastrutturale di area vasta, l'aggiornamento del tracciato dell'asse costiero, collocato a monte della linea ferroviaria da Cornigliano a Moltedo</li> <li>b. aggiornamento fascicolo "indicazioni a livello di Distretto: cap.2.2 "interventi sui sistemi infrastrutturali"</li> </ol>

### RAPPORTO PIANO URBANISTICO COMUNALE / PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO

Premesso che il progetto preliminare di PUC non conteneva proposte di modifica al Piano Paesistico, basandosi sul presupposto di una completa conformità delle previsioni di Piano con il livello locale vigente, la Regione, nell'espressione del proprio parere di competenza evidenziava, invece, come nel confronto tra la struttura del Piano e il PTCP, come modificato dalla Variante di salvaguardia della fascia costiera, si fossero riscontrate situazioni di non perfetta aderenza tra i due strumenti, che necessitavano della messa in atto nel progetto definitivo di PUC di correttivi alla disciplina urbanistica o di parziali ripermetrazioni degli ambiti e distretti o ancora della individuazione, attraverso la formalizzazione delle opportune varianti, di nuovi regimi .

Tali situazioni risultavano in particolare riconducibili a:

- casi in cui l'ipotesi di rifunzionalizzazione o riconversione prefigurata dal PUC non risultava coerente con l'attuale regime normativo, volto (per esempio come per il D1.11. classificato AI-MA o D2.06 classificato AICO) ad un mantenimento o consolidamento dell'attuale destinazione ad impianti ovvero casi in cui le previsioni di piano potevano determinare un contrasto con il Piano paesistico (come nel caso del distretto corrispondente alla discarica di Scarpino classificato ANI-MA dal PTCP) con necessità pertanto di un riallineamento dei due strumenti in fase di definizione del progetto definitivo;
- situazioni in cui le scelte pianificatorie del PUC ( con classificazione per esempio come ambiti AR PR) risultavano maggiormente cautelative e tutelanti rispetto alle possibilità operative astrattamente ammissibili in base al PTCP ( regimi ID-MOA o TU) , che rilevava scelte passate non più attuali, con conseguente opportunità in oggi di una revisione anche dello strumento paesistico al fine di un'estensione dei regimi di mantenimento MA;
- situazioni in cui lo stato di fatto necessitava di un aggiornamento della classificazione paesistica, riscontrando nella lettura svolta con la descrizione fondativa caratteri insediativi diversi da quelli registrati dal PTCP ( per esempio aree di insediamenti sparsi invece che diffusi) ovvero situazioni in cui i caratteri dei luoghi o del costruito richiedevano per i particolari valori espressi l'attribuzione di un regime di maggior tutela dell'esistente quale quello di struttura urbana

qualificata SU (come nella parte ottocentesca e primi novecento del quartiere Foce in cui viale Brigate Partigiane residua su due regimi, sponda destra SU e sponda sinistra TU);  
- casi in cui la classificazione e la relativa disciplina urbanistica non risultavano del tutto coerenti con il Piano Paesistico sovraordinato con conseguente necessità di riallineamento delle previsioni di PUC attraverso specifici correttivi alla normativa ovvero parziali ripermetrazioni dei limiti di ambiti e distretti.

A tale riguardo la Regione evidenziava altresì la necessità, al fine del rilascio del necessario nulla osta a variare il PTCP ai sensi del previgente art. 69 della LR 36/97 e s.m.i., che il Comune corredasse il PUC di elaborati atti a individuare/esplicitare puntualmente le aree oggetto di modifica, definendone le nuove classificazioni paesistiche e sprecificandone al contempo le relative motivazioni.

Conseguentemente, con DCC 8/15 il Comune, in sede di adozione del Progetto Definitivo di PUC, ha altresì richiesto il nulla osta sulle varianti al PTCP tenuto conto delle indicazioni regionali sul Progetto Preliminare, varianti che sono state esplicitate in appositi elaborati approvati con la DCC 42/15 contestualmente all' approvazione del Progetto Definitivo di PUC . Tali elaborati sono costituiti da:

Elaborati esplicativi delle modifiche al PTCP

- *elenco delle modifiche al PTCP;*
- *motivazioni delle modifiche al PTCP;*
- *individuazione cartografica delle modifiche al PTCP, tavv. nn. 1,2,3,4,5 scala 1:10.000;*
- *individuazione cartografica delle varianti al PTCP con sovrapposizione alla struttura del PUC, tavv. nn. 1,2,3,4,5 scala 1:10.000.*

L' aggiornamento del Piano Paesistico, come risultante dagli elaborati sopra elencati, è articolata in 119 singole proposte di variante al PTCP ( di cui n. 2 definite successivamente in correlazione all' accoglimento di osservazioni al progetto definitivo) .

Di tali varianti al livello locale del PTCP risultano soggette - in base alle disposizioni transitorie di cui all' art. 80, comma 2, numero 1, della LR 11/2015 modificativa della LR 36/97 - alla preventiva acquisizione del nulla-osta del Consiglio Regionale le seguenti proposte di riclassificazione, in quanto riguardanti aree già assoggettate ai regimi di trasformazione, di conservazione nonchè di mantenimento, limitatamente in questo ultimo caso alle aree non insediate di cui si proponga il passaggio al regime normativo di Trasformabilità dell' assetto insediativo

- *variante n. 6 Crevari - da IDCE a ISMA CPA - corrispondente all' ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola AR PA*
- *variante n. 7 Crevari - da IDCE a ISMA - corrispondente all' ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola AR PA*
- *variante n. 119 Crevari - da IDCE a ISMA - corrispondente all' ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola AR PA e porzioni all' ambito di conservazione del territorio non insediato AC NI*

- variante n. 48 San Biagio - da TRZ a ISMA - corrispondente all' ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola AR PA/ di presidio ambientale AR PR (a), all' ambito di conservazione AC NI del territorio non insediato
- variante n. 49 San Biagio - da TRZ a TU - corrispondente agli ambiti di riqualificazione AR PI, AR PU, AR UR, SIS-S e di conservazione AC NI e distretto di trasformazione n. 16 San Quirico, ambito a NS
- variante n. 31 Scarpino - da ANIMA a ANITRAI - corrispondente al distretto di trasformazione n.9 Scarpino

Per tali proposte di varianti vengono quindi di seguito riportate, divise per località e per categorie paesistiche, le modifiche al Piano Paesistico richieste dall' Amministrazione Comunale, le relative motivazioni a supporto e le conseguenti determinazioni regionali al riguardo.

#### Località Crevari

N°	Toponimo	Indicazioni livello locale PTCP	Classificazione proposta	Superficie mq	Indicazioni Assetto Urbanistico PUC
6	CREVARI	ID CE	IS MA CPA	3.995,3534	AR-PA (tav 23 PUC)
				<b>3.995,3534</b>	

#### Motivazione comunale:

*I terreni di Crevari sono classificati dal PUC come Ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola AR-PA, soggetto a specifica indicazione paesaggistica (Unità Insediativa d'Identità Paesaggistica Crevari) in linea con le indicazioni del PUC ne viene proposta la riclassificazione del livello locale in IS MA CPA .*

N°	Toponimo	Indicazioni livello locale PTCP	Classificazione proposta	Superficie mq	Indicazioni Assetto Urbanistico PUC
7	CREVARI	ID CE	IS MA	22.023,4775	AR-PA ( tav 23 PUC)
119*	CREVARI	ID CE	IS MA	6.282,4377	AR-PA , parti.AC NI ( tav 23 PUC)
				<b>28.305,9152</b>	

#### Motivazione comunale:

*La CA considerato lo stato dei luoghi e sulla base della di lettura del PUC più dettagliata - che classifica i terreni come Ambiti di riqualificazione delle aree di produzione agricola AR-PA - soggetti a specifica indicazione paesaggistica (Unità Insediativa d'Identità Paesaggistica Crevari) ne propone la riclassificazione da IDCE a ISMA del livello locale.*

#### Valutazione regionale:

*le varianti n.6, n.7 e n.119 (\*variante introdotta in correlazione all' accoglimento dell' oss. n. 99 al Progetto definitivo di PUC con la quale l' osservante richiedeva la riclassificazione da ambito AC VP ad ambito AR PA del PUC in ragione delle maggiori opportunità di sviluppo agricolo del territorio connesse a tale categoria) sono da valutare congiuntamente in quanto*

complessivamente finalizzate a ridefinire i confini tra ambiti paesistici diversi attraverso un aggiornamento sia della categoria paesistica, da insediamento diffuso ad insediamento sparso, che del regime normativo, da conservazione a mantenimento.

Tali richieste di modifica risultano condivisibili in quanto volte ad estendere, in omogeneità con i regimi paesistici vigenti nelle aree contigue, la classificazione ad insediamenti sparsi a terreni per i quali il PUC riconosce una connotazione agricola attraverso la loro prevalente classificazione urbanistica quali "ambiti di riqualificazione delle aree di produzione agricola - AR PA ". Si deve peraltro osservare che l' estensione della variante n. 119, indicata dal Comune nei termini sopra riportati, non corrisponde alla reale superficie dell' area interessata; al riguardo è da precisare che prevale l' indicazione cartografica rispetto al dato numerico .

Analogamente si precisa che le zone di PUC ricomprese all' interno del perimetro della variante stessa sono comprensive oltrechè dell' ambito AR PA indicato dal Comune anche di porzioni di ambito AC NI di conservazione del territorio non insediato..

### Località Scarpino

N°	Toponimo	Indicazioni livello locale PTCP	Classificazione proposta	Superficie mq	Indicazioni Assetto Urbanistico PUC
31	SCARPINO	ANI MA	ANI TR AI	1.197.538,2042	Distretto di trasformazione n.9 (tav 16 PUC)
				<b>1.197.538,2042</b>	

#### Motivazione comunale:

La CA richiede la riclassificazione da ANIMA ad ANITRAI dell' area di Scarpino sulla base delle indicazioni del PUC, della valutazione dello stato dei luoghi e delle attività in essere ( Distretto n. 9 "Scarpino", soggetto a P.U.O. e a specifiche prestazioni ambientali, in coerenza con il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti approvato con D.C.P. n. 13/2003: sito confermato per la realizzazione dell'impianto di trattamento finale RSU).

#### Valutazione regionale:

Si deve al riguardo evidenziare che, come già rilevato nel parere precedentemente espresso sul Progetto Preliminare, le previsioni urbanistiche relative a tale distretto volte, come risulta dalla relativa scheda tecnica, a consentire l'insediamento di funzioni quali "industria e artigianato, logistica, impianti produttivi e servizi speciali e tecnologici nei settori dell' energia e del trattamento , smaltimento, anche con recupero di inerti, impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili" superano le possibilità operative date dal vigente regime ANIMA ( art 52 NA del PTCP) potendo pertanto determinare situazioni di contrasto con lo stesso.

Con il Progetto Definitivo conseguentemente l' Amministrazione Comunale ha ritenuto di confermare per tale distretto le previsioni urbanistiche contenute nel Preliminare e contestualmente richiedere la modifica dall' attuale regime normativo di mantenimento nel regime di trasformabilità ( art 54 NA del PTCP) dell' area non insediata - ANI - verso la categoria attrezzature ed impianti - AI .

Posto che la proposta di modifica al PTCP, nei termini indicati dal Comune, coincide con il perimetro dell' intero distretto di trasformazione n.9 del PUC, andando a ricomprendere un' area molto estesa ( 120 ha circa) relativa anche a parti in oggi non interessate dall' impianto della discarica, si ritiene la stessa condivisibile limitatamente alla sola parte per la quale la

corrispondente tavola di livello paesaggistico del PUC ( tav. n.16 ) indica, con riferimento allo stato dei luoghi, la condizione di area di discarica e di coltivo abbandonato, dovendosi invece confermare per le restanti porzioni del distretto l' attuale classificazione ANIMA del PTCP con conseguente necessità di adeguamento in tal senso anche della scheda tecnica del PUC al fine della definizione degli interventi ammissibili.

#### Località San Biagio

N°	Toponimo	Indicazioni livello locale PTCP	Classificazione proposta	Superficie mq	Indicazioni Assetto Urbanistico PUC
48	SAN BIAGIO	TRZ	IS MA	90.556,7925	AR-PR (a); AR-PA; AC-NI ( tav. nn.7 e 17 PUC)
				<b>90.556,7925</b>	

#### Motivazione comunale:

Viene richiesto il riallineamento del livello locale del PTCP in coerenza con le indicazioni del PUC che considera gli interventi di trasformazione ormai esauriti e assoggetta le aree ad ambiti agricoli.

N°	Toponimo	Indicazioni livello locale PTCP	Classificazione proposta	Superficie mq	Indicazioni Assetto Urbanistico PUC
49	SAN BIAGIO	TRZ	TU	547.921,1541	DIST; AR-PI; AR-PU; AR-UR; SIS-S; AC-NI ( tav. nn.7 e 17 PUC).
				<b>547.921,1541</b>	

#### Motivazione comunale:

Viene richiesto il riallineamento del livello locale del PTCP in coerenza con le indicazioni del PUC che considera gli interventi di trasformazione ormai esauriti e assoggetta le aree ad ambiti urbani.

**Valutazione regionale:** Le varianti n 48 e n 49 sono da valutare congiuntamente in quanto volte a superare l' attuale classificazione paesistica TRZ del PTCP in oggi ormai corrispondente a situazioni tra loro estremamente disomogenee quali l' ambito residenziale di San Biagio, alcune zone produttive sia di carattere urbano che industriale, porzioni di aree agricole verso la parte a monte, l' area soggetta a Norma Speciale n. 17 e il distretto di trasformazione n. 16 del PUC - depositi San Quirico per i quali il PUC prevede una ipotesi di riconversione a favore di nuove attività produttive compatibili sotto il profilo ambientale.

In particolare la variante n. 48, volta alla riclassificazione da TRZ a ISMA di una parte dell' ambito paesistico, risulta condivisibile ed opportuna in quanto maggiormente coerente con lo stato dei luoghi e con la loro classificazione nel PUC quali territori agricoli, di presidio o non insediati.

Analogamente condivisibile risulta la riclassificazione proposta con la variante n. 49 da TRZ in TU dell' insediamento residenziale di San Biagio in quanto è globalmente ormai concluso il processo trasformativo che il PTCP configurava.

Per la parte residuale corrispondente alle zone produttive ed al distretto di San Quirico, l' entità più ridotta dell' area ancora suscettibile di una effettiva trasformazione nonché la definizione di tale trasformazione nei termini e per le funzioni prefigurati nella relativa scheda tecnica del

*distretto n. 16 del Progetto definitivo del PUC eliminano la necessità di mantenere l'attuale regime di trasformazione potendosi pertanto ritenere condivisibile anche per tale porzione la riclassificazione in tessuto urbano proposta dal Comune.*

*Si deve peraltro rilevare che l'approvazione della variante paesistica richiede il contestuale adeguamento della ridetta scheda tecnica posto che in oggi la stessa registra invece una riconferma dell'attuale regime paesistico.*

### **Valutazione conclusiva**

Sulla base delle considerazioni e valutazioni sopra svolte si ritiene di esprimere parere favorevole:

- all'approvazione delle varianti al vigente PTC-ACL nei termini indicati nell'allegato A al presente voto;
- al rilascio del nulla-osta regionale sulle varianti al vigente PTCP nei termini indicati negli elaborati cartografici di cui all'allegato B al presente voto.

### **elaborati da approvare:**

#### **Allegato A:**

Tav. C3 delimitazione e prestazioni delle Aree di Intervento e delle nuove infrastrutture;

Fascicolo Indicazioni a livello di Distretto 4 Ponente (Sestri Ponente);

Schede Aree di Intervento:

- AI 4 Litorale di Multedo;
- AI6 Cantieri Navali;
- AI7 Stazione di Sestri Ponente;
- AI8 Cantieri Aeronautici;
- AI10 Aeroporto;
- AI11 Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli;
- AI 11 bis Monte Gazzo;
- AI12 Polo siderurgico non a ciclo integrale di Cornigliano/attività Portuale.

#### **Allegato B:**

Stralci cartografici assetto insediativo livello locale PTCP sc 1:10.000;

Stralci cartografici assetto insediativo livello locale PTCP sc 1:25.000.

F.to IL SEGRETARIO  
(Dott. Adolfo Laiolo)

F.to IL PRESIDENTE  
(Arch. Pierpaolo Tomiolo)